

Alice, Quaranti, Fontanile, Ricaldone, ecc. L'uva che si presentava abbondantissima e senza il minimo accenno di malanni, andò in molti luoghi totalmente perduta.

È questa la prima grandinata venuta a visitarci dopo venti o trenta anni che non aveva fatta la sua apparizione nel nostro territorio. Speriamo che il caso sia isolato e che non si rinnoverà negli anni avvenire.

Giovedì nel pomeriggio un temporale che ci fece temere per alcuni momenti una replica a quello di lunedì, si risolse in una abbondante e benefica pioggia, tanto richiesta dai prati e dai melicai.

Nella Bormida — Verso le tre pom. di domenica il giovane Zina Plinio d'anni 16, recatosi con altri ai Bagni Restelli, e preso posto con due amici sopra un sandalino, si allontanarono verso l'ex molino della torre per circa duecento metri. Quivi improvvisamente la barchetta si capovoltò, travolgendo sott'acqua i tre ragazzi.

Il povero Zina, benchè subito soccorso dal bravo Restelli, non fu possibile richiamarlo a vita, essendo, a quanto dicesi, rimasto subito soffocato per forte indigestione.

Atto di coraggio — Erano all'incirca le 6 di sera di domenica scorsa ed il nostro concittadino Zanetta Francesco vulgo *Boasson* fabbro ferraro passando sul Ponte Carlo Alberto udì gridare soccorso per un tale ridotto a mal partito nelle sottostanti acque della Bormida. — Il nostro bravo giovanotto, senza per tempo in mezzo, in un batter d'occhio saltò vestito com'era nell'acqua, ed in compagnia di certo Torielli Domenico contadino di Strevi e residente in Acqui, che già trovavasi sul luogo per un bagno, poterono trarre lo sconosciuto in salvamento dopo non pochi sforzi, incomodato come era lo Zanetta dai vestiti.

Segnaliamo il fatto con una parola di plauso all'indirizzo dei due salvatori, specie per Zanetta, fiduciosi che l'Autorità locale saprà proporli a chi di ragione per un ben meritato guiderdone.

Concerto dei mandolinisti Alessandrini — Come avevamo annunciato lo scorso numero, lunedì a sera nel salone dello stabilimento termale ebbe luogo un concerto dato da alcuni allievi del circolo mandolinisti e chitarristi Alessandrini.

Ben 14 furono i numeri del concerto ed in tutti i valenti esecutori riscossero applausi dal non molto affollato ma distinto pubblico intervenuto.

Furto — Nella notte di giovedì della scorsa settimana alcuni bricconi rimasti finora ignoti, penetrati nella vicina villa Monterosso del signor cav. Levi Abram, involarono a loro bell'agio, letto, quadri, specchio, candelabri, e quanto altro cadde loro sottomano.

Ciò fatto, chiusa come se niente fosse la porta, se ne andarono insalutati ospiti a godere il frutto delle loro oneste fatiche.

Igiene — Alcuni monumenti vespasiani esalano da qualche tempo un odore punto di gelsomino, per cui qualche litro di cloruro di calce andrebbe a pennello.

Avviso a cui spetta.

Annegato — Continua la dolorosa istoria. Anche in Calamandrana nel pomeriggio della scorsa domenica

annegava nella bealera del molino un tal C. Morando ove erasi gettato per bagnarsi.

Concerti — La nostra filarmonica venne domenica sera salutata colla sua bella ed elegante divisa, in occasione del concerto eseguito con studio ed attenzione dinanzi al caffè del Circolo.

Martedì poi la Banda Musicale di Nizza Monf., premiata con medaglia al concorso della città di Asti, di ritorno da Bubbio, diede saggio della sua valentia, suonando scelti pezzi sulla piazza Vittorio Emanuele ed alle vecchie terme, riscuotendo sinceri applausi.

Un bravo a tutti.

Lauree in leggi — Salutiamo con piacere i giovani dottori in legge, nostri concittadini signori Bosca Sammarzano, Balduzzi Pietro e Alessandro Debenedetti. Auguriamo loro splendida carriera onde unire insieme al loro vantaggio anche un tanto di onore della nostra città.

La caccia nella provincia d'Alessandria — Secondo la deliberazione del Consiglio Provinciale la caccia nella nostra provincia rimane aperta:

- a) col fucile, dal 15 agosto al 31 dicembre 1891;
- b) colle reti, per ogni sorta di uccelli, dal 15 ottobre al 31 dicembre 1891,
- c) coi cani segugi e levrieri, dal primo settembre al 31 dicembre 1891,
- d) sul burchiello, dal 15 agosto 1891 al 15 aprile 1892.

La lista elettorale politica del comune di Acqui, per l'anno corrente venne pubblicata all'albo pretorio (alla Torre).

Avviso a chi volesse prenderne visione.

Novi Ligure — Domenica 2 agosto, giusta il programma inviatoci, avrà luogo un *gran tiro al piccione* con premi pel valore complessivo di lire 2000. Il primo premio non sarà inferiore a lire 1000.

Avviso agli amatori del tiro.

Contini Giovanni accordatore di pianoforti verso la fine del corr. mese si troverà in Acqui all'Albergo d'Italia.

Necrologia

È proprio doloroso destino che Bubbio quest'anno abbia a perdere i suoi migliori. Sono recenti ancora le lacrime, freschi i fiori sparsi sulla tomba del nostro sindaco Cav. G. Sizia, e già un'altra preziosa vita ci vien tolta, una nuova amara perdita ci tocca registrare, quella di

ENRICHETTA BILLIANI DI CANTOIRA

da Nizza Monferrato, maritata ai conte Annibale Galvagno di Bubbio.

Già nello scorso inverno in Nizza le si era complicata con un grave acciaccio ad un piede, l'antica sua affezione di cuore. La robusta fibra, aiutata da una cura sapiente, aveva allora combattuto felicemente il male; e le aure vitali dell'incantevole castello di Bubbio e le quotidiane passeggiate lungo la nostra valle davano speranza che dovessero rinfrancarne totalmente la salute. Ma il male sopito, non vinto, si esacerbò improvvisamente; e la egregia donna dovette soccombere la sera del 19 andante.

I funerali hanno avuto luogo nella nostra chiesa il 21, con pompa insolita, e con straordinario concorso di popolo e di rap-

presentanze. Diede l'estremo vale alla cara estinta l'avv. Pistone, encomiandone le virtù, e assicurando a nome del municipio di Bubbio che la salma sarà conservata nel nostro cimitero con orgoglio e venerazione.

La Contessa Enrichetta Galvagno di Bubbio fu donna di animo eletto, di elevati sentimenti, di cuor generoso. Religiosa, ma non spigolista; caritatevole, ma di una carità intelligente e illuminata; modestissima in mezzo agli agi e alle ricchezze; gioviale cogli intimi, cortese e soave con tutti, ella rappresentò il vero tipo della gentildonna piemontese.

Ed ora la sua perdita se è dolorosa a quanti hanno avuto la fortuna di conoscerla, di apprezzarne le esime sue qualità; quanto lo deve essere pel conte Annibale Galvagno che la ebbe per tanti anni compagna affettuosissima, consigliera sapiente, partecipe entusiasta d'ogni gioia e d'ogni dolore della vita?

Ma gli sia conforto al desolato marito il pensiero che alle opere buone è assicurato il premio, alla virtù concesso il cielo; e che lassù vi è ora chi per lui prega, chi lo vigila ed assiste.

Oggi, nella tarda età di anni 85, decedeva in Acqui la signora

ANNA PROVENZALE ved. **GATTI**

Donna adorna di squisite virtù famigliari, lascia nel più amaro lutto i figli notaio Romolo e Carlo, la nuora Donna Lodovica dei conti Rota Candiani, e Maria Vanotti, ed i fratelli cav. Luigi e Gaetano.

Alla famiglia, duramente colpita dalla sventura, le più sentite condoglianze.

Un Amico.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

BANDO

Per vendita ai pubblici incanti di tutti gli oggetti e merci caduti nel fallimento di **LUIGI MENOTTI** negoziante in ACQUI.

Il Ragioniere GIUSEPPE PERUSSIA, delegatovi dall'Ill.mo signor Giudice delegato alla procedura del fallimento di LUIGI MENOTTI, con decreto 13 maggio scorso, emanato su ricorso del curatore definitivo del fallimento signor avv. FRANCESCO BERTOLA,

Notifica:

che nel giorno di lunedì tre agosto p. v. dalle ore 2 alle 5 pom., e nei giorni seguenti, ore solite, nella città d'ACQUI e nello stabilimento enologico del fallito, venderà ai pubblici incanti per mezzo di banditore, le merci, gli effetti di stabilimento, le macchine, il mobilio ed effetti mobili caduti nell'attivo del predetto fallimento, ivi esistenti e consistenti in:

- 1. — Vini in bottiglie, qualità assortite.
- 2. — Vasi vinari di capacità diverse.
- Grossi torchi in ferro e legno. — Pigiatrice sgranatrice per uva. — Macchine tura-bottiglie. — Navacchie grandezze varie. — Bottiglie vuote qualità diverse. — Apparecchio per la fabbricazione dei vini spumanti con gazometro, della Casa Hermann la Chapelle di Parigi. — Stadera a bilico portatile. — Utensili ed attrezzi per uso di Stabilimenti.
- 3. — Tutto il mobilio ed effetti mobili esistenti nell'alloggio e nello stabilimento.
- 4. — Una vettura a quattro ruote detta Polacca. — Altra vettura carrettella. — Un carro a quattro ruote (Tamagnone). — Un grosso carro a due ruote. — Finimenti completi, ecc.

Il tutto sarà deliberato al maggior offerente, al suon di tromba, per contanti senza ribasso.

Torino, 15 luglio 1891.

Rag. Gius. Perussia Perito.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

(Un Centesimo la parola)

Alloggio da affittare pel 1. settembre prossimo. Dirigersi all'avv. Zunino.

Da affittare al presente Alloggi - Botteghe e Cantine. Via Jona Ottolenghi, casa avv. Traversa.

Camere da affittare, al primo piano, casa Zunini, Corso Cavour.

Appartamento di sei o nove camere da affittare pel 1. settembre. Casa Alessandro Ottolenghi.

Da affittare in casa Conte Lupi, Via S. Giuseppe, pel primo agosto un alloggio al 2. piano di 10 ambienti e cantina. A pian terreno una camera a uso ufficio e due camere ammobigliate.

Da affittare ad uso magazzino pel prossimo Settembre l'ampio locale ora occupato dall'*Albergo del Cavallo Bianco*. Rivolgersi al proprietario DELLAGRISA orologiaio.

Appartamento di sei camere da affittare per L. 250 annue. Rivolgersi al sig. Merlo agente Acquarone.

Alloggio di 6 Camere al secondo piano da affittare Casa Avvocato OTTOLENGHI.

Bottega a due entrate, con soppanta, piazza Vittorio Emanuele (già Nuove Terme), casa Toso, da affittare pel primo Settembre.

Alloggio smobigliato al 3. piano, di 7 o 9 camere da affittare, via dell'*Annunziata N. 1*.

Quattro camere ed un camerino da affittare. Corso Cavour. — Casa Tassieri.

Da affittare in qualsiasi epoca, ampio locale (anche divisibile) servibile per magazzino o laboratorio, in via Jona Ottolenghi, attualmente occupato dal laboratorio Vasario. Rivolgersi al portinaio nella casa stessa.

Alloggio di 8 Camere da affittare al 2. piano in via dei Ferrai con vista nell'Orto di S. Pietro. Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

Da affittare due Botteghe con retro Piazza Addolorata. - Rivolgersi a *Bodrero Carlo*.

I FRATELLI MENOTTI

Negozianti e Produttori in Vini

avvisano la clientela che col primo Maggio lo Studio e le Cantine furono traslocate nella Casa di loro proprietà **Via Palazzo di Città.**

Avviso d'incanto

Il 28 agosto 1891, ore 2 pom. in Acqui, nell'ufficio del Notaio Quaglia, avrà luogo l'incanto dello **Stabilimento Enologico** caduto nel fallimento del Cav. Luigi Menotti residente in Torino, composto di locali per uso di abitazione, di vastissima cantina, di tettoie, ghiacciaia, portici, stalla, fienile, cortile e giardino.

Per maggiori spiegazioni rivolgersi al Notaio suddetto.

Banca & Cambio GIUSEPPE MUSSA ACQUI

Cambio Cartelle Rendita Italiana al Portatore — Consolidato 5 0/0.

S'incarica del detto cambio mediante:

- 1. Pagamento di L. 0,60 per spesa di bollo per ogni Cartella.
- 2. Pagamento di L. 0,25 per ogni Cartella o diverse Cartelle pel complessivo capitale nominale di L. 1000.
- 3. Il deposito verrà eseguito contro ricevuta su carta da bollo.

Si incarica pure di qualunque operazione sul Debito Pubblico.

Compera Obbligazioni del Municipio di Acqui, già Nuove Terme, a L. 79,50 caduna.